

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G13426 del 03/10/2017

Proposta n. 16926 del 27/09/2017

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Anticipazione di liquidità nei confronti di Lazio Ambiente S.p.A. ai sensi dell'articolo 3, comma 3-bis, della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17, così come integrato dall'articolo 17, comma 86, della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9. Accertamento in entrata (Cap. 451106) e contestuale impegno (Cap. E32110) dell'importo di € 3.000.000,00 per Lazio Ambiente S.p.A. esercizio finanziario 2017

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Azione						
Beneficiario						
1)	E	451106/000			3.000.000,00	200.20300 5.02.03.01.001
5.01.07						
LAZIO AMBIENTE S.P.A. - UNIPERSONALE						
CEP:	Fase ACC.		Dare SP - 1.3.2.08.04.99.001			Avere SP - 1.2.3.02.02.01.001
			Crediti diversi			crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese controllate

Bollinatura: NO

2)	I	E32110/000			3.000.000,00	09.03 3.02.03.01.001
5.05.07						
LAZIO AMBIENTE S.P.A. - UNIPERSONALE						
CEP:	Fase IMP.		Dare SP - 1.2.3.02.02.01.001			Avere SP - 2.4.7.04.99.99.999
			crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese controllate			Altri debiti n.a.c.

Bollinatura: NO

REGIONE LAZIO

Proposta n. 16926 del 27/09/2017

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Anticipazione di liquidità nei confronti di Lazio Ambiente S.p.A. ai sensi dell'articolo 3, comma 3-bis, della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17, così come integrato dall'articolo 17, comma 86, della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9. Accertamento in entrata (Cap. 451106) e contestuale impegno (Cap. E32110) dell'importo di € 3.000.000,00 per Lazio Ambiente S.p.A. esercizio finanziario 2017

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Anticipazione di liquidità nei confronti di Lazio Ambiente S.p.A. ai sensi dell'articolo 3, comma 3-bis, della legge regionale 31 dicembre 2	09/03	3.02.03.01.001	E32110
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2017	Ottobre	3.000.000,00	Ottobre	3.000.000,00	
	Totale	3.000.000,00	Totale	3.000.000,00	

Oggetto: Anticipazione di liquidità nei confronti di Lazio Ambiente S.p.A. ai sensi dell'articolo 3, comma 3-*bis*, della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17, così come integrato dall'articolo 17, comma 86, della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9. Accertamento in entrata (Cap. 451106) e contestuale impegno (Cap. E32110) dell'importo di € 3.000.000,00 per Lazio Ambiente S.p.A. esercizio finanziario 2017.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8, "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio 2011", e ss. mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 31.12.2016, n. 17, relativa a "Legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2016 n. 18 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";

VISTA la D.G.R. del 31 dicembre 2016, n. 857 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la D.G.R. del 31 dicembre 2016, n. 858 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la D.G.R. n. 126 del 21 marzo 2017, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18";

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di

attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;

VISTA la D.G.R. del 17 gennaio 2017, n. 14, recante: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2, e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la circolare prot. n. 0044312 del 30/01/2017 del Segretario della Giunta Regionale e le altre, eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 14/2017;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all’Ing. Mauro Lasagna;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante “Modiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02159 del 23 febbraio 2017 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione regionale “Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti”;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

PREMESSO che:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 7 maggio 2017 sono stati definiti i criteri e le modalità per l’applicazione dell’istituto della compensazione di cui all’articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8 e ss. mm. e ii.;
- l’articolo 17, comma 18, della legge regionale 14 agosto 2017 n. 9 ha aggiunto al comma 2-bis del sopra citato articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8, le seguenti parole: “*Al fine di garantire la salvaguardia e il mantenimento degli equilibri del bilancio regionale ai sensi della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l’attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell’articolo 81, sesto comma, della Costituzione), le medesime disposizioni si applicano, altresì, in caso di crediti certi, liquidi ed esigibili del “Gruppo Regione Lazio”, così come definito dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e*

dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e relativi principi applicativi”;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 604 del 28 settembre 2017 è stato accolto quanto segnalato dagli assessori competenti in materia di rifiuti e bilancio nella memoria del 7 settembre 2017 in ordine alla opportunità di avvalersi, ove possibile, dell’istituto della compensazione dei crediti, previsto all’articolo 6, comma 2-bis, della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8 e ss. mm. e ii, al fine di supportare la società Lazio Ambiente S.p.A. nel recupero dei crediti vantati nei confronti dei comuni del Lazio per i servizi resi, al fine di garantire la salvaguardia ed il mantenimento degli equilibri economici e finanziaria della società nonché di evitare l’incorrere della suddetta società in una procedura concorsuale e compromettere l’operazione di cessione, in attuazione del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00060 del 21.04.2015, avente ad oggetto il Piano di razionalizzazione della regione Lazio ai sensi dell’articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 le cui linee strategiche risultano definite, da ultimo, con la D.G.R. n. 331/2017;
- con la medesima deliberazione è stato dato, tra l’altro, indirizzo alla Direzione regionale in materia di rifiuti di attivare un’operazione di anticipazione di liquidità di cui all’articolo 3, comma 3-bis, della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17, così come integrato dall’articolo 17 comma 86, della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, nei confronti di Lazio Ambiente S.p.A. per un importo pari a euro 3 milioni, non rinnovabile, da estinguere entro l’anno anche attraverso l’istituto della compensazione di cui all’articolo 6, comma 2-bis, della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 607 del 28 settembre 2017 si è provveduto all’istituzione del capitolo di entrata 451106, da iscriversi nella tipologia 200 “Riscossione crediti di breve termine” del titolo 5 “Entrate da riduzione di attività finanziarie”, piano dei conti finanziario fino al V livello 5.02.03.01.001 e del relativo capitolo di spesa E32110, da iscriversi nel programma 03 “Rifiuti”, della missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”, piano dei conti finanziario fino al IV livello 3.02.03.01, entrambi con una dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2017, pari ad euro 3.000.000,00;

CONSIDERATO che :

- la Regione Lazio è socio unico di “Lazio Ambiente S.p.A. – unipersonale” (di seguito “Lazio Ambiente”), in applicazione della legge regionale 13 agosto 2011, n. 15;
- Lazio Ambiente opera nell’ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- la partecipazione societaria in Lazio Ambiente è destinata ad essere alienata con decorrenza 1° gennaio 2018, così come si evince dalla D.G.R. n. 331/2017, con la quale la Giunta regionale ha adottato la valutazione strategica complessiva della cessione della partecipazione in

argomento ed ha definito il cronoprogramma delle azioni di cessione, in attuazione del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00060 del 21.04.2015, avente ad oggetto il “Piano di razionalizzazione della regione Lazio ai sensi dell’articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

- la società in argomento si trova in uno stato di grave crisi di liquidità dovuta, sostanzialmente, alla difficoltà di incassare nei tempi contrattuali i crediti commerciali vantati verso i comuni del Lazio per i servizi di igiene urbana e raccolta/smaltimento dei rifiuti;
- nella memoria del 7 settembre 2017, avente ad oggetto “Lazio Ambiente S.p.A. - Delegazione di pagamento Comuni clienti di Lazio Ambiente S.p.A./ Regione Lazio/Lazio Ambiente S.p.A.”, gli assessori competenti in materia di rifiuti e bilancio hanno segnalato alla Giunta regionale, tra l’altro, l’opportunità di attivare, ove possibile, l’istituto della compensazione, così come previsto al comma 2-bis dell’articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8, integrato dall’articolo 17, comma 18, della legge regionale 14 agosto 2017 n. 9, sulla base dei criteri e delle modalità applicative definite con la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 7 maggio 2017;

TENUTO CONTO che il punto 5.5 del principio contabile dell’allegato 4.2 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevede la possibilità di concessioni di credito costituite da anticipazioni di liquidità ai propri enti ed organismi strumentali e delle proprie società partecipate e controllate da estinguere entro l’anno e non rinnovabili;

RITENUTO OPPORTUNO:

- nelle more della definizione della procedura di alienazione della partecipazione in Lazio Ambiente, così come deliberata dalla Giunta regionale D.G.R. n. 331/2017, assumere ogni opportuna iniziativa volta a garantire la salvaguardia degli equilibri economici e finanziaria della società, anche al fine di evitare l’incorrere della suddetta società in una procedura concorsuale e compromettere l’operazione di cessione sopra indicata;
- supportare la società in argomento anche mediante le iniziative di cui all’articolo 3, comma 3-bis, della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17, così come integrato dall’articolo 17 comma 86, della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, laddove dispone che *“La Regione può concedere ai soggetti di cui al comma 1, nonché ai propri enti ed organismi strumentali, nel rispetto di quanto previsto dall’allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche, anticipazioni di liquidità fino ad un importo massimo pari ad euro 100 milioni”*;
- attivare un’operazione di anticipazione di liquidità di cui all’articolo 3, comma 3-bis, della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17, così come integrato dall’articolo 17 comma 86, della legge

regionale 14 agosto 2017, n. 9, nei confronti di Lazio Ambiente S.p.A. per un importo pari a euro 3 milioni, non rinnovabile, da estinguere entro l'anno anche attraverso l'istituto della compensazione di cui all'articolo 6, comma 2-bis, della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

- accertare l'importo di € 3.000.000,00 sul capitolo di entrata 451106 (Entrate derivanti dalla riscossione dell'anticipazione di liquidità concessa a Lazio Ambiente S.p.A.)Titolo 5 (Entrate da riduzione di attività finanziarie) Tipologia 200 - Categoria 20300 - P.d.c. 5.02.03.01.001(Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese controllate) nei confronti di Lazio Ambiente S.p.A. – Unipersonale cod. cred.139145 ;
- impegnare l'importo di € 3.000.000,00 sul capitolo di uscita E 32110 (Anticipazione di liquidità concessa a Lazio Ambiente S.p.A.§ concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese controllate) Missione 09 Programma 03 P.d.c. 3.02.03.01.000 Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese controllate a favore di Lazio Ambiente S.p.A. – Unipersonale cod. cred.139145.

Per quanto sopra esposto

DETERMINA

1. di attivare un'operazione di anticipazione di liquidità di cui all'articolo 3, comma 3-bis, della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17, così come integrato dall'articolo 17 comma 86, della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, nei confronti di Lazio Ambiente S.p.A. per un importo pari a euro 3 milioni, non rinnovabile, da estinguere entro l'anno anche attraverso l'istituto della compensazione di cui all'articolo 6, comma 2-bis, della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;
2. di accertare l'importo di € 3.000.000,00 sul capitolo di entrata 451106 (Entrate derivanti dalla riscossione dell'anticipazione di liquidità concessa a Lazio Ambiente S.p.A.)Titolo 5 (Entrate da riduzione di attività finanziarie) Tipologia 200 - Categoria 20300 - P.d.c. 5.02.03.01.001(Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese controllate) nei confronti di Lazio Ambiente S.p.A. – Unipersonale cod. cred.139145 ;
3. di impegnare l'importo di € 3.000.000,00 sul capitolo di uscita E 32110 (Anticipazione di liquidità concessa a Lazio Ambiente S.p.A.§ concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese controllate) Missione 09 Programma 03 P.d.c. 3.02.03.01.000 Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese controllate a favore di Lazio Ambiente S.p.A. – Unipersonale cod. cred.139145.

Di attestare che l'obbligazione di spesa andrà in scadenza entro il corrente esercizio finanziario

IL DIRETTORE REGIONALE
(Ing. Mauro Lasagna)